



E. di C. Spa – Polo Lionello Bonfanti promuove i:

CORSI DI ECONOMIA BIBLICA 2018

Corsi di alta formazione sulla dimensione economica sociale e antropologica di alcuni libri biblici

Docente: Luigino Bruni

Date:

15-18 febbraio 2018

2° corso di Economia Biblica sul

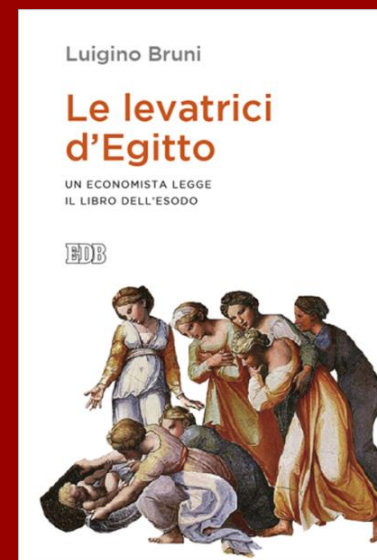
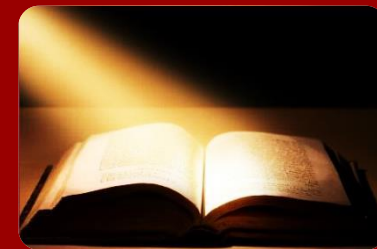
LIBRO DELL'ESODO

14-17 giugno 2018

3° corso di Economia Biblica sul

LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Sono previste agevolazioni per studenti universitari e gruppi superiori a tre persone.



Presso il Polo Lionello Bonfanti – Loc. Burchio – 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)
Per informazioni tel. 055 8330400 – info@edicspa.com – www.pololionellobonfanti.it

Corsi di Economia Biblica 2018

A chi si rivolge?

Il corso è rivolto a tutti coloro che sono appassionati ed interessati alle tematiche trattate nella Bibbia in relazione all'economia ed in particolare:

- a chi ama la Bibbia e vuol approfondire una dimensione più laica (che non è teologia o tecnica esegetica) per cercare fondazioni antropologiche, economiche e sociali delle relazioni umane;
- a chi lavora e vuole ritrovare un nuovo senso al suo agire;
- a docenti di scuola o università, di ambiti diversi, interessati alla teologia, alla filosofia, alla religione, alle scienze sociali, all'economia.

Che senso ha tornare alla Bibbia, per di più all'Antico Testamento, per parlare di economia o antropologia o di relazioni umane?

- La Bibbia è un codice simbolico del nostro occidente, dove troviamo la maggior parte delle categorie che hanno fondato la nostra civiltà, anche quelle economiche come: mercato, moneta, profitto.
- La Bibbia ha sempre ispirato economisti, politologi, sociologi, perché è un luogo pieno di grandi domande, storie e riti. Ancora oggi ispira numerosi artisti e diverse forme di arte: letteratura, poesia, e – perché no – anche l'economia.
- La Bibbia è un insieme di libri che contengono verità, esplorazioni, domande sull'uomo che sono ancora insuperabili ed insuperate, di contraddizioni che ancora oggi faticano a trovare risposte e non esistono in altri testi della cultura umana.